



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 175 del 24/12/2014

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ECOLOGIA 1 dicembre 2014, n. 400

PSR 2007-2013 - Misura 221 Azione 1 “Boschi permanenti” - Comune di Santeramo in Colle. -
Proponente: Sardone Leonardo. Valutazione di Incidenza. ID_4652.

L'anno 2014 addì 1 del mese di Dicembre in Modugno (Bari), presso la sede dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente, il Dirigente del Servizio Ecologia, sulla scorta dell'istruttoria tecnico-amministrativa effettuata dall'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., ha adottato il seguente provvedimento.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ECOLOGIA

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.G.R. 22.02.2008, n. 161 con cui è stato adottato l'atto di alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia che ha provveduto a ridefinire le strutture amministrative susseguenti al processo riorganizzativo “Gaia” - Aree di Coordinamento - Servizi - Uffici;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. 304/2006;

VISTI il Regolamento regionale n. 28/2008;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma

dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia

VISTO l'art. 23 (progetti finanziati con fondi strutturali) della l.r. n. 18 del 3.07.2012 "Assestamento e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012": 1. Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di Valutazione di impatto ambientale, Valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti progetti finanziati con fondi strutturali. 2. I procedimenti avviati alla data di entrata in vigore della presente legge sono conclusi dalla Regione e sono abrogate tutte le disposizioni incompatibili o in contrasto con le disposizioni del presente articolo;

premesse che:

il Sig. Leonardo Sardone, con nota acquisita al prot. AOO_089/14/06/2013 n. 6091 presentava istanza volta al rilascio del parere di incidenza relativamente alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

l'Ufficio Programmazione, Politiche energetiche, V.I.A. e V.A.S., AOO_089/01/07/2013 n. 6418, a seguito di una preliminare analisi della documentazione pervenuta, rilevava che la documentazione trasmessa era priva della certificazione di avvenuto versamento degli oneri istruttori, come da All. 1 della LR 17/2007, e che, al fine del prosieguo del relativo iter istruttorio, l'istanza doveva essere regolarizzata trasmettendo la seguente documentazione tecnica:

a. specifica relazione tecnica riferita alle operazioni di svellimento dell'uliveto presente sulla p.lla 3 del foglio 3 del Comune di Santeramo in Colle (BA) interessata dall'intervento, con particolare riferimento all'indicazione del numero, dell'età e delle dimensioni delle piante di ulivo;

b. documentazione fotografica di dettaglio degli oliveti da svellere con indicazione, su base planimetrica catastale, dei punti di ripresa;

c. copia della richiesta dell'autorizzazione all'espianto delle piante di ulivo inoltrata al competente UPA di Bari

con nota prot. AOO_089/23/10/2014 n. 9618, l'Ufficio scrivente, rappresentando che non risultavano ancora pervenute all'Ufficio scrivente le integrazioni predette, rinnovava quanto richiesto al punto precedente e, inoltre, chiedeva al Responsabile di Misura ricevere informazioni relative all'ammissibilità all'aiuto per l'intervento in oggetto, ovvero alla sua eventuale revoca;

con nota del 31/10/2014, acquisita al prot. AOO_089/11/11/2014 n. 10614, il proponente trasmetteva le integrazioni richieste tra cui l'atto dirigenziale dell'U.P.A. di Bari n. 12714 del 21/10/2014 con veniva autorizzato l'espianto delle piante di ulivo presenti nella particella oggetto di intervento;

con nota prot. AOO_036/10/11/2014 n. 24859, acquisita al prot. AOO_089/14/11/2014 n. 10870, il Responsabile della Misura 221 riscontrava la nota prot. n. 9618/2014 comunicando l'ammissibilità dell'aiuto in favore del Sig. Leonardo Sardone

Tutto ciò premesso, si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening"

Descrizione dell'intervento

L'intervento, così come prospettato nella documentazione trasmessa, consiste nella realizzazione di un rimboschimento, esteso su ha 2,87 da realizzare mediante l'impianto di 1.280 piantine di *Quercus pubescens* s.l., *Quercus cerris* L., *Quercus ilex* L., *Quercus trojana* Webb. e *Quercus coccifera* L. e di 320 piantine/ha individuate tra *Celtis australis* L., *Carpinus* spp., *Fraxinus ornus* L., *Prunus* spp., *Pyrus* spp., *Acer* spp., *Crataegus monogyna* Jacq, *Pistacia* spp., *Phillyrea* spp., *Olea europea* L. var *sylvestris*, *Arbutus unedo* L., *Cercis siliquastrum* L., *Laurus nobilis* L., *Viburnum tinus* L., *Mespilus germanica* L. Tra le operazioni preliminari per la realizzazione dell'intervento è previsto l'espianto delle piante di ulivo

improduttive, la lavorazione andante del terreno, la realizzazione di fasce tagliafuoco perimetrali (larghezza minima m 3) e una chiudenda a 5 ordini di filo spinato di cui i due più bassi saranno lisci per non arrecare danno alla fauna selvatica.

Descrizione del sito di intervento

Il presente provvedimento, riguarda gli interventi suddetti da realizzare nella particella 3 del foglio 3 del Comune di Santeramo in Colle attualmente occupata da un oliveto improduttivo, e confinante con un rimboschimento di conifere.

La superficie di intervento è ricompresa nel SIC "Bosco di Mesola" caratterizzato, secondo la relativa scheda Bioitaly¹, dalla presenza dei seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43:

1

<http://93.63.84.69/ecologia/Documenti/GestioneDocumentale/Documenti/Ecologia/Parchi/natura2000/ppggbba/frbari/fr007ba.htm>

HABITAT DIRETTIVA 92/43/CEE

Foreste di Quercus ilex 20%

Querceti di Quercus trojana 50%

SPECIE FAUNA DIRETTIVA 79/409/CEE e 92/43/CEE all. II

Mammiferi:

Uccelli:

Rettili e anfibi: Elaphe quatuorlineata

Pesci:

Invertebrati:

SPECIE FLORA DIRETTIVA 92/43/CEE all. II

Relativamente alla classificazione da P.U.T.T./P dell'area di intervento ed il sistema vincolistico, si rilevano:

- ATE "B" e "C";
- ATD "vincolo idrogeologico";
- ATD "bosco buffer";
- ATD "vincoli faunistici": Zona di ripopolamento e cattura "Mazzacavallo";

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013 e pubblicata sul BURP n. 108 del 06 agosto 2013, si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Aree di rispetto dei boschi (100m)

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC "Bosco di Mesola")

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UC -Area di rispetto delle componenti culturali insediative - Stratificazione;

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L'Altopiano murgiano

considerato che:

- la tipologia di intervento proposta non determina sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario a patto che si pongano in essere le prescrizioni di seguito riportate;
- la Provincia di Bari e il Comune di Santeramo in Colle, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell'intervento

Considerati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC "Bosco di Mesola", cod. IT9120007 si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata a patto che si pongano in essere le seguenti prescrizioni:

1. è consentito impiegare solo specie arboree e arbustive autoctone rispettando, quindi, quanto previsto dal D.lgs 10 novembre 2003 n. 386, dalla Determinazione del Dirigente Settore Foreste 7 luglio 2006 n. 889, dalla D.G.R. 16 dicembre 2008 n. 2461;
2. non è consentito l'impiego di *Quercus cerris* L., *Quercus ilex* L., *Quercus trojana* Webb., *Pistacia terebinthus* L., *Viburnum tinus* L., *Arbutus unedo* L. e *Myrtus communis* L., specie estranee alla flora della zona;
3. non si proceda all'impianto di esemplari di *Celtis australis* L., *Arbutus unedo* L., *Laurus nobilis* L. estranei alla flora dei boschi prossimi alla zona di impianto e degli esemplari appartenenti ai generi *Carpinus* e *Acer* (le cui specie non sono specificate)
4. in caso di mancato reperimento di alcune specie vegetali un eventuale sostituzione delle stesse dovrà tenere conto delle indicazioni rinvenibili in letteratura [Biondi E., Casavecchia S., Guerra V., Medagli P., Beccarisi L., Zuccarello V. (2004) - A contribution towards the knowledge of semideciduous and evergreen woods of Apulia (south-eastern Italy). *Fitosociologia* 41 (1): 3 - 28. P. 13] e comunque dovranno essere delle specie tipiche dei querceti xerofili di questa fascia di transizione delle Murge. Le eventuali specie sostituite dovranno essere approvate dal Servizio Foreste;
5. non sono consentiti i livellamenti del terreno che deve mantenere una morfologia discontinua naturaliforme;
6. la disposizione delle file alberate deve essere a quinconce al fine di avere una disposizione meno geometrica delle file regolari;
7. deve essere prevista una fascia libera da vegetazione ampia dieci metri da realizzare lungo il confine con aree agricole ai fini della prevenzione incendi;
8. all'interno dell'imboschimento devono essere già da ora previste fasce libere da vegetazione ampie cinque metri per costituire la viabilità di servizio per eventuali operazioni antincendio boschivo;
9. la viabilità interna deve essere connessa a punti di ingresso presenti ai bordi dell'area da rimboschire;

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- di dichiarare che le premesse, nonché tutto quanto espresso in narrativa, si intendono qui integralmente riportati, quali parti integranti del presente provvedimento;
- di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto di “Primo imboschimento di terreni agricoli” proposto dal Sig. Leonardo Sardone ed incluso nell'istanza di adesione al PSR 2007-2013 Misura 221 Azione 1 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento, a cura dell'Ufficio Programmazione Politiche energetiche VIA e VAS, al soggetto proponente: Sig. Leonardo Sardone;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento, al Responsabile della Misura 221 del Servizio Foreste, al Servizio Assetto del Territorio (Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità), al Corpo forestale dello Stato (Comando provinciale di Bari), alla Provincia di Bari e al Comune di Santeramo in Colle;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla piena conoscenza del presente atto ricorso

giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il Dirigente del Servizio
Ing. Antonello Antonicelli
